

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023 - 2025
--

**Comune di Aurano
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola**

SOMMARIO

- a) DATI DELLA POPOLAZIONE**
- b) DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)**
- c) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- d) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- e) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- f) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- g) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- h) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- i) CONCLUSIONI**

a) Dati della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 103
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente - 2021 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 99
Di cui :	maschi	n. 54
	femmine	n. 45
nuclei familiari		n. 66
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all’1.1. 2021 (penultimo anno precedente)		n. 100
1.1.4 – Nati nell’anno	n. 0	
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n. -1	
saldo naturale		n. -1
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n. 11	
1.1.7 – Emigrati nell’anno	n. 11	
saldo migratorio		n. 0
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2021 (penultimo anno precedente) di cui		n. 99
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 2
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 0
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 11
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 57
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 29

b) DUP: Sezione Strategica (SeS)

L'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti ad una comunità montana, introdotto dall'art. 14, commi 26-31, del D.L. 31 maggio 2010, n° 78, è stato più volte rinviato e da ultimo fissato al 31 dicembre 2017 con D.L. 30 dicembre 2016, n° 244, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n° 19 che ha disposto (con l'art. 5, comma 6) la modifica dell'art. 14, comma 31-ter.;

La Regione Piemonte, con la L.R. 28/09/2012 n° 11, oltre al riordino della disciplina sugli enti locali, ha applicato le diverse disposizioni dettate dalla legge n° 135/2012, ed in particolare quelle norme sugli enti locali sancite dall'art. 19 e disciplinanti le funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi, prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente, per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni" (art. 4), accanto allo strumento della "Convenzione" (art. 5); In attuazione dell'art. 117, comma secondo, lett. p) della Costituzione, l'art. 14, comma 27, del D.Lgs. n° 78/2010, nel testo vigente, ha provveduto alla individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni come segue:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Il Comune di Aurano con deliberazione consigliere n° 8 del 28/04/2016 ha disposto:

- a) di dare attuazione al dettato normativo di cui all'art. 14, commi 25-31 del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010 e s.m.i., individuando nell'Unione dei Comuni ex art. 32 del D.Lgs. n° 267/2000 la forma giuridica per gestire obbligatoriamente in maniera associata tutte le funzioni fondamentali del comune, stabilite dall'art. 19 del D.L. n° 95/2012 convertito in L. n° 135/2012, che ha modificato l'art. 14 del D.L. n° 78/2010 convertito in L. n° 122/2010;
- b) di proseguire lungo il percorso di associazionismo già avviato e quindi pervenire alla gestione associata obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali servendosi, a tale scopo, dell'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo, al fine di istituire una struttura che in maniera efficiente e razionale possa gestire tutte le suddette funzioni;
- c) di richiedere a tal fine all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo, di procedere alla predisposizione degli occorrenti atti sulla base di quanto stabilito dalle vigenti normative e dallo Statuto della medesima, al fine di dare piena e concreta attuazione all'indirizzo politico assunto

nonché di valorizzare in tale richiesto processo e come previsto esplicitamente dall'art. 1, comma 4, e dall'art. 7, comma 1, dello Statuto vigente, dei sub-ambiti territoriali quali strumenti finalizzati ad una migliore organizzazione del servizio;

Il Consiglio dell'Unione, con deliberazione n° 17 assunta in data 30/11/2016, ha aderito alla richiesta formulata dal Comune di Aurano e da altri comuni membri, stabilendo che l'Unione debba ricevere per conferimento dai comuni medesimi le risorse umane, strumentali e finanziarie relative alle funzioni trasferite, senza poter esercitare alcuna potestà impositiva pur avendo diritto al trasferimento del gettito delle tasse, delle tariffe e dei contributi sui servizi che amministra.

Successivamente, in data 23/3/2018, è stata sottoscritta specifica convenzione tra l'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo ed i Comuni di Aurano, Caprezzo ed Intragna, al fine di regolamentare le modalità gestionali del conferimento delle funzioni comunali fondamentali.

Per quanto concerne l'aspetto organizzativo nello specifico l'art. 3 della Convenzione "Organizzazione della funzione, dotazione organica e trasferimento del personale" stabilisce:

1. L'Unione si avvale di personale proprio e trasferito/comandato dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art. 1 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.
2. L'Unione può avvalersi altresì di specifiche convenzioni (ex art. 30, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000) con altri Comuni dell'Unione, nell'intento di razionalizzare ed ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali e tenendo conto dell'effettiva dimensione degli indicatori di attività dei servizi da associarsi nonché della tipologia degli stessi.
3. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale previ-sta all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.
4. L'Unione subentra ai Comuni conferenti nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo, individuali, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie conferite ai sensi dell'art. 1.
5. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie trasferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.
6. La dotazione organica viene annualmente determinata nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni.

Nello specifico il Comune di Aurano, in seguito al conferimento delle gestioni in forma associata, ha disposto il trasferimento all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo delle proprie capacità assunzionali con decorrenza 1° gennaio 2018.

Pertanto, il Comune di Aurano non dispone di dipendenti propri né di altri enti ceduti in convenzione o a scavalco. Le attività gestionali vengono svolte dall'Unione secondo quanto stabilito dal suddetto art.3. Unica spesa di personale riguarda il compenso spettante al Segretario Comunale supplente, incaricato a scavalco.

c) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma associata

Il comune di Aurano ha conferito all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo la gestione in forma associata di tutte le funzioni, sottoscrivendo al riguardo, in data 23/3/2018, specifica convenzione in cui è stato previsto che tale gestione venisse avviata a regime con decorrenze 1° gennaio 2019.

Il comune di Aurano con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/12/2018 ha conferito al comune di Cambiasca la gestione in forma associata dei Servizi demografici, dello Stato Civile ed elettorale, sottoscrivendo al riguardo, in data 16/5/2019, specifica convenzione prevedendo che tale gestione venisse avviata a regime con decorrenze 1° luglio 2019.

Altri singoli servizi vengono gestiti in forma associata con delega ad altri Enti. Nello specifico:

- Servizio canile (Comune di Verbania)
- Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP (Comune di Verbania)
- Servizi sociali e assistenziali (Consorzio Servizi Sociali del Verbano).

Servizi affidati a organismi partecipati

Enti strumentali partecipati:

- Consorzio Servizi Sociali del Verbano
- Consorzio rifiuti del Verbano Cusio Ossola

Società partecipate:

Conser Vco

(Iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 93024180031 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791).

CODICE FISCALE: 92024180031.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 2/2/2004.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2033.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell'art. 113, comma 4, lett. a), e comma 5, e dell'art. 113 bis, comma 1, lett. c), del decreto legislativo del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

CONTROLLO ANALOGO: L'Assemblea Straordinaria della Società, con verbale in data 25/9/2017, ha deliberato l'adeguamento del proprio statuto al nuovo Testo Unico sulle Società Partecipate, disponendo che il controllo analogo è svolto dall'Assemblea dei Soci della Società (e non più dall'Assemblea Consortile) e dal Comitato di Controllo e Coordinamento nominato dalla stessa (organo costituito da 13 membri di cui 12 in rappresentanza di tutti i Sindaci dei comuni soci e non più dall'Assemblea Consortile).

OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica. In particolare, la società provvede alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

solidi urbani, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e degli speciali attraverso la raccolta indifferenziata e differenziata, il recupero e lo smaltimento, alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti ospedalieri, dei rifiuti cimiteriali, dei rifiuti da imballaggio provenienti da insediamenti industriali e commerciali, attraverso la loro raccolta, trattamento, recupero e smaltimento, al trasporto dei rifiuti derivanti dalla gestione dei suddetti cicli integrati e allo stoccaggio provvisorio, ed all'erogazione di servizi di gestione di impianti tecnologici di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, di deposito temporaneo di rifiuti urbani e assimilati, nonché controllo, vigilanza e gestione degli impianti dopo la loro chiusura.

CAPITALE SOCIALE: Euro 2.307.042,00.

SOCI: Tutti i 76 Comuni della provincia del VCO oltre al Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,17%.

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VCO Servizi S.p.A. in liquidazione

(Iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 02296480037 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -200018).

Codice Fiscale: 02296480037.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 14/10/2011.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2030.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni (S.p.A.).

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico, ai sensi ed in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica tra i quali l'attività di trasporto anche pubblico di persone e i servizi connessi all'attività di trasporto, oltre alle attività strumentali e connesse.

CAPITALE SOCIALE: Euro 1.000.000,00.

SOCI: Sono soci 46 Comuni della provincia del VCO oltre al Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,00998%.

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE: Con verbale in data 19/12/2014, rep.1242, raccolta 968, dell'Assemblea Straordinaria della società, redatto dal notaio Angela Auciello di Villadossola, è stato disposto lo scioglimento anticipato della stessa con effetto dal 31 dicembre 2014 e la conseguente messa in liquidazione.

Acqua Novara VCO S.p.A.

(iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di NO al n. 02078000037 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. NO 214204).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Codice Fiscale: 02078000037

SEDE LEGALE: Novara, via Triggiani n.9.

DATA DI COSTITUZIONE: 4/11/2006.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2027.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing.

OGGETTO SOCIALE: Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi.

CAPITALE SOCIALE: Euro 7.838.967,00.

SOCI: N. 151 comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola e della Provincia di Novara.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,008343%.

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

Partecipazione indiretta:

VCO Trasporti S.r.l.

VCO Trasporti S.r.l.

(iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 01792339935 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 188208).

Codice Fiscale: 01792330035.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 27/11/2000.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2030.

FORMA GIURIDICA: Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

OGGETTO SOCIALE: Gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e a fune e di mobilità urbana

CAPITALE SOCIALE: Euro 611.000,00.

SOCI: n.1 socio unico società VCO Servizi S.p.A. con il 100/100 delle quote

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA DELL'ENTE: 0,12% (tramite VCO Servizi S.p.A.).

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Fin tanto che non sarà cancellata dal registro delle imprese la società VCO Servizi spa, non è previsto nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

d) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

e) Politica tributaria e tariffaria

Per quanto riguarda le entrate correnti, le previsioni relative al triennio 2023-2024-2025 rispecchieranno l'andamento degli esercizi precedenti, in quanto il conferimento delle funzioni non ha comportato modifiche nella gestione delle Entrate, rimaste tutte in capo al Comune, sia derivanti dai trasferimenti che relative alle entrate tributarie ed extratributarie.

Con riferimento alla attività di accertamento rivolta alle annualità non ancora in prescrizione, si proseguirà con frequenza annuale.

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE (Titolo I)

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale per il triennio 2023/2025.

Il Consiglio Comunale ha approvato, in data 07 ottobre 2020, il Regolamento per l'applicazione della TARI ed è stato aggiornato con le delibere n. 17 del 28 giugno 2021 e n. 2 del 27 maggio 2022; Nella stessa seduta è stato approvato il Piano economico finanziario Tari anno 2022 secondo le indicazioni di Arera.

Verranno inoltre intensificate le azioni di recupero dell'evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo a TARI ed IMU per le annualità non ancora prescritte, oltre alle entrate extratributarie di carattere patrimoniale o legate alla erogazione di servizi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2023/2025, si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie ricorrenti quali le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica e dai proventi a titolo di concessioni derivanti da usi civici. Le previsioni sono in linea con i dati storici ed in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti.

Verrà previsto l'impiego dei trasferimenti ministeriali di cui al comma 14 bis dell'art. 30 del D.L. 30/4/2019 n.34, convertito il Legge 28/6/2019 n.58, destinati ai piccoli comuni per gli investimenti di efficientamento energetico dei beni di proprietà comunale e per la messa in sicurezza di strade e collegamenti stradali.

Ulteriori altre necessità di investimento potranno contemplare la applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non è prevista l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 verranno strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 articolandosi in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Relativamente alla gestione corrente verranno previste le spese di gestione con carattere ricorrente, in funzione delle risorse disponibili e nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa.

Particolare attenzione, verrà riservata alla costituzione e rappresentazione a regime del "fondo pluriennale vincolato", nonché agli accantonamenti per il "fondo crediti di dubbia esigibilità".

In seguito al conferimento della gestione delle funzioni fondamentali all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo ed al Comune di Cambiasca, per cui verranno previsti in bilancio gli specifici trasferimenti, le spese che verranno sostenute direttamente dal comune e che rappresentano l'ordinaria gestione consolidata riguardano le spese destinate agli organi istituzionali (amministratori, revisore del conto, segretario), le spese destinate alle utenze (erogazione di luce, gas, acqua, linee telefoniche, illuminazione pubblica), il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i servizi di assistenza sociale, le quote a sostegno della gestione del canile municipale, della commissione elettorale, del centro per l'impiego, dello sportello unico per le attività produttive.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando la necessità di dover ricorrere ad acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro, il Comune di Aurano ha deciso di non adottare lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2023/2025.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, si procederà all'approvazione del programma in sede di aggiornamento del DUP contestualmente all'approvazione del bilancio.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La gestione comunale negli ultimi anni è stata caratterizzata da una costante attività di razionalizzazione delle spese correnti a fronte di un mantenimento sostanziale di tutti i servizi comunali fondamentali.

Si ricorda altresì che il Comune di Aurano, per favorire la razionalizzazione della spesa, ha conferito la gestione in forma associata od in convezione delle funzioni fondamentali e di diversi servizi.

f) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

In merito alla organizzazione del personale, si ricorda che il Comune di Aurano, in seguito al conferimento delle funzioni fondamentali, ha trasferito le proprie capacità assunzionali all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo.

Le uniche spese di personale che verranno previste a bilancio per il periodo 2023/2025 riguardano il compenso spettante al segretario comunale incaricato a scalco.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'Ente non ha dovuto adottare la programmazione del fabbisogno triennale di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 in funzione del trasferimento delle capacità assunzionali, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo per la gestione in forma associata delle funzioni comunali conferite.

g) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice, in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'adozione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici farà riferimento alla Programmazione del triennio 2023/2025, con la prosecuzione dei lavori di miglioramento e riqualificazione degli alpeggi e di viabilità agro silvo pastorale, di cui alle misure 4.3.3 – 4.3.4 – 7.6.1, finanziati dalla Regione Piemonte con i fondi destinati al Piano Sviluppo di Rurale per gli anni 2014/2020.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tra gli investimenti in corso di esecuzione risultano di particolare rilievo quelli legati alla manutenzione straordinaria delle strade interne, finanziati con i fondi ministeriali assegnati per gli anni 2019 e 2020 dai commi 14 bis e ter dell'art. 30 del D.L. 30/4/2019 n.34, convertito il Legge 28/6/2019 n.58, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria dei lavatoi comunali.

Il Comune è impegnato nella realizzazione di tre piani di sviluppo rurale, ammessi a finanziamento dalla Regione Piemonte ed in parte garantiti da cofinanziamenti comunale o di partners esterni, destinati alle infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali,

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera della Giunta comunale, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Al momento non sono previsti interventi di riqualificazione e di alienazione del patrimonio immobiliare, pertanto il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023 – 2025 non è stato redatto.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Per esigenze cui non possono far fronte con personale proprio in servizio, le amministrazioni Pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della gestione associata;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) devono preventivamente essere determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

- l'art.3- comma 55- della legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46 della legge 06.08.2008, n. 133, ha imposto l'obbligo al Consiglio Comunale di approvare un programma relativo alla previsione degli incarichi di collaborazione autonoma per rendere possibile l'affidamento degli stessi in riferimento ad attività non istituzionali stabilite dalla legge;

la medesima normativa, inoltre, demanda al bilancio di previsione dell'Ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di che trattasi, lasciando al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

La previsione di legge non detta specifiche prescrizioni in ordine alle modalità di redazione e ai contenuti del suddetto programma; tuttavia risulta necessario delineare una specificazione delle finalità che si intendono perseguire, in linea di coerenza con le attività dei vari settori dell'amministrazione comunale, per gli anni 2023/2025.

Dall'analisi della normativa di riferimento, si ritiene quindi opportuno che il programma debba indicare i settori e le attività per le quali si prevede si possa rendere necessario ricorrere a professionalità esterne per la prestazione di attività relative alla redazione di studi, all'effettuazione di ricerche e di consulenze.

Negli incarichi sopra specificati possono essere ricomprese "tutte quelle attività di supporto, di cui abbisogna la P.A. che di volta in volta si trova a confrontarsi con problematiche ed esigenze tanto imprevedibili, quanto specifiche. Non sono ricomprese in questa attività gli affidamenti di incarichi di servizi previsti obbligatoriamente dalla legge o il cui importo è determinato da tariffe professionali o comunque contrattabili secondo l'ordinaria contrattazione di mercato e nello specifico, secondo le norme del nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 e relativa regolamentazione interna dell'Ente.

Nella fattispecie, alla data attuale il Comune di Aurano, avendo conferito all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo la gestione delle funzioni comunali fondamentali, non ha l'esigenza di conferire direttamente incarichi rientranti nella fattispecie.

h) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Nel Bilancio verranno garantiti gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa mediante un monitoraggio attento e continuato da parte del competente ufficio finanziario.

A tal fine il bilancio verrà redatto in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs 23.06.2011 n.118, e successive modifiche.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, verrà articolato in Titoli, Missioni e Programmi. Gli Stanziamenti hanno carattere autorizzatorio e costituiscono i limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di Entrata e di spesa osserveranno i vigenti principi del bilancio ed i principi contabili degli enti locali. Verranno indicati i mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti ed al finanziamento delle spese di investimento.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

i) Considerazioni finali

Il DUP (Documento unico di programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune. E' stato redatto nella versione semplificata con le modalità previste per i comuni inferiori ai 2.000 abitanti.

Nel presente documento è pertanto contenuta la descrizione della programmazione delle entrate e delle spese che l'Amministrazione Comunale proporrà in sede di approvazione del progetto di bilancio per il periodo 2023/2025, nel rispetto ed in coerenza con le linee del mandato amministrativo e della vigente normativa in materia.

Contestualmente alla elaborazione del bilancio, verrà redatta la nota di aggiornamento al DUP, in cui verranno indicati in dettaglio tutti i presupposti di determinazione delle previsioni di entrata e di spesa, con i dati finanziari previsti dalla Legge ed indispensabili per una corretta lettura ed interpretazione del Bilancio di Previsione e dei suoi allegati.